



III DOMENICA

AVVENTO C

**15 Dicembre
2024**

***Dio viene
a trasformare
in danza di gioia il
nostro quotidiano.***

***Viene a rinnovare i
tratti del suo volto
in noi.***

***E' festa.
E' gioia del cuore.***

VENITE AL SIGNORE

(Salmo 99)

***Venite al Signore
con canti di gioia!***

O terra tutta acclamate al Signore,
servite il Signore nella gioia,
venite al suo volto con lieti canti!

***Sì, il Signore è buono,
il suo amore è per sempre,
nei secoli è la sua verità.***

**Facciamoci tutti la domanda del Battista: “Cosa dobbiamo fare?”.
È la domanda di chi riflette sulla propria vita e le vuole dare un senso.**

PERDONARE

- Signore, mandato dal Padre a guarire il nostro cuore dalle ferite del peccato, ***abbi pietà di noi.***
- Cristo, che sei venuto a parlarci di misericordia e di perdono, ***abbi pietà di noi.***
- Signore, che annunci ai poveri la buona novella, ***abbi pietà di noi.***

COLLETTA

O Dio, fonte della vita e della gioia, rinnovaci con la potenza del tuo Spirito, perché corriamo sulla via dei tuoi comandamenti, e portiamo a tutti gli uomini il lieto annunzio del Salvatore, Gesù Cristo tuo Figlio. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **AMEN.**

Dal libro del profeta Sofonia (3,14-17)

«Non temere, Sion, non lasciarti cadere le braccia!»

Rallègrati, figlia di Sion,
grida di gioia, Israele,
esulta e acclama con tutto il cuore,
figlia di Gerusalemme!
Il Signore ha revocato la tua condanna,
ha disperso il tuo nemico.
Re d'Israele è il Signore in mezzo a te,
tu non temerai più alcuna sventura.
In quel giorno si dirà a Gerusalemme:
«Non temere, Sion, non lasciarti cadere le braccia!
Il Signore, tuo Dio, in mezzo a te
è un salvatore potente.
Gioirà per te,
ti rinnoverà con il suo amore,
esulterà per te con grida di gioia».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale - Da Isaia 12,2-6

Le meraviglie compiute dal Signore devono essere conosciute da tutti i popoli, affinché tutti gli rendano grazie.

PREGHIAMO INSIEME: Ecco, Dio è la mia salvezza, io ho fiducia.

Ecco, Dio è la mia salvezza;
io avrò fiducia, non avrò timore,
perché mia forza e mio canto è il Signore;
egli è stato la mia salvezza.

Attingerete acqua con gioia
alle sorgenti della salvezza.
Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome,
proclamate fra i popoli le sue opere,
fate ricordare che il suo nome è sublime.

Cantate inni al Signore, perché ha fatto cose eccelse,
le conosca tutta la terra.

Canta ed esulta, tu che abiti in Sion,
perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippési (4,4-7)

Fratelli, siate sempre lieti nel Signore... non angustiatevi per nulla.

Fratelli, siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti. La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino!

Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti.

E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

ALLELUIA, ALLELUIA.

*Lo Spirito del Signore è sopra di me,
mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio.*

ALLELUIA.

Dal Vangelo secondo Luca (3,10-18)

E noi che cosa dobbiamo fare?

In quel tempo, le folle interrogavano Giovanni, dicendo: «Che cosa dobbiamo fare?». Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto».

Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, che cosa dobbiamo fare?». Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato».

Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe».

Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

SIMBOLO DEGLI APOSTOLI

Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.

E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,

**il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi;**

il terzo giorno risuscitò da morte;

salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente:

di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo,

la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi,

la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.

AMEN!

PREGARE

La nascita di Gesù è vicina, già illumina di gioia il nostro cammino e riempie il cuore di riconoscenza.

Preghiamo insieme: **Donaci, Signore Gesù, la gioia del cuore.**

- La tua presenza nella Chiesa ci colma di gioia. Fa' che sappiamo essere comunità che ti attende senza pessimismo e tristezza, **ti preghiamo.**
- Il tuo amore è la fonte vera della gioia in ogni istante di vita. Fa' che l'invito alla gioia sia per tutti occasione di speranza e certezza della tua salvezza, **ti preghiamo.**
- Aiutaci a riflettere sui nostri errori e dacci la forza di superarli compiendo azioni che fanno felici le persone che ci stanno accanto, **ti preghiamo.**

*Gesù, fratello ed amico, colma la tua Chiesa dell'abbondanza dei tuoi doni e fa' che attenda la tua venuta annunciando a tutti la salvezza e la pace. Lo chiediamo a te che vivi e regni nei secoli. **AMEN.***

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Sempre si rinnovi, Signore, l'offerta di questo sacrificio, che attua il santo mistero da te istituito, e con la sua divina potenza renda efficace in noi l'opera della salvezza. Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre, la forza di questo sacramento ci liberi dal peccato e ci prepari alle feste ormai vicine. Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

TU SEI LA MIA VITA

Tu sei la mia vita, altro io non ho
Tu sei la mia strada, la mia verità
Nella Tua parola io camminerò
Finché avrò respiro,
fino a quando Tu vorrai
Non avrò paura, sai, se Tu sei con me
Io Ti prego, resta con me.

Tu sei la mia forza, altro io non ho
Tu sei la mia pace, la mia libertà
Niente nella vita ci separerà
So che la Tua mano forte non mi lascerà
So che da ogni male Tu mi libererai
E nel Tuo perdono vivrò.

✚ **La risposta del Battista** non dice nulla che riguardi Dio, la religione e il culto. La conversione alla quale lui invita *non è il ritorno religioso a Dio, ma un cambio di comportamento nei confronti degli altri. E ciò avviene praticando la condivisione.*

✚ Con Giovanni Battista inizia a cambiare il rapporto con Dio, che poi sarà portato a compimento da Gesù, **e cambia anche il senso del peccato: il peccato non è un'offesa a Dio, ma un'offesa all'uomo.** E' qui che allora bisogna riparare.